

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba.
(Vedi avviso in quarta pagina)

volere rotta la conciliazione: cosicché oggi il sindaco al Consiglio comunale radunato annunciava che avendo la giunta persistito nelle dimissioni, egli rassegnava le proprie dimissioni che si fosse riaperta la discordia. A termine di legge entro cinque giorni il consiglio verrà convocato per la nomina del sindaco e della giunta; ma prevedesi che non si riuscirà a comporre una amministrazione, e che si dovrà venire alle elezioni generali, con alcuni mesi di commissariato regio.

I cattolici non sono dolenti, perchè essendosi organizzati fortemente, e sapendo che i due partiti moderato e radicale non sono in grado di vincere completamente, contano di far traboccare la bilancia da quella parte, che offrirà compensi maggiori.

Il gran premio del Commercio (50,000 lire) alle corse d'ieri fu vinto da (Clarisse di scuderia francese.

Alfa.

Cose d'Africa

Orazzini telegrafa alla Riforma da Massaua, che i commissari prolungano il loro viaggio. Partivano per Agordat, i Bari, i Mossa, gli Habab, i Benini Amr.

Dice che questo viaggio rischierà costoso. Un industriale di Massaua ha diretto alla Commissione una proposta per ottenere dal Governo una grande zona coltivabile, sulla quale s'impegna di porre al lavoro sessanta aratri e il personale necessario, date alcune condizioni. La Commissione ricevette altre proposte simili.

La carovana di Bieneufeld ha tutto venduto a Kassala, e ritorno con gomma e avorio. Altre carovane del missano Abubeker, circolano a Kassala perfettamente rispettate, sotto la protezione dei nostri punti avanzati.

Gli abissini d'oltre Mareb tentano una razzia nei Bari. Uscita da Keren, la compagnia del capitano Amelio li respinse.

Sull'affare delle dimissioni del generale Gandolfi da governatore dell'Eritrea, la Riforma riceve da Adeu queste notizie:

Il Generale Gandolfi spedì al marchese Di Rudini due dispacci: nel primo gli annunciava che in seguito agli ordini ricevuti aveva ordinato lo sgombero di Gura e Godoflassi.

Nel secondo diceva che avrebbe atteso gli ordini del Re.

Quest'ultimo telegramma si riferiva a quanto aveva telegrafato Rudini a Gandolfi, facendo intervenire la parola del Re per tranquillizzarlo.

La minaccia di uno scandalo in Francia

Il noto Turpin, inventore della melinite si è lamentato spesso di essere stato spogliato della sua invenzione mediante raggi ma la stampa rimaneva silenziosa, oppure lo derideva — egli dice — perchè pagata.

Ora egli ha pubblicato un libro documentato nel quale comprova altresì la vendita del segreto delle melinite alla Casa Armstrong, intermediario tale Tripone, ufficiale della riserva. Costui venne arrestato e si stanno ricercando i complici.

Nel suo libro il Turpin accusa i generali Ladvocat, Mesmes e il controttiro generale Boisbrunet. Si prevede un grosso scandalo.

Mandano in proposito quest'altra notizia da Parigi:

Venne arrestato anche il Turpin sotto il pretesto che il libro da lui pubblicato divulga i documenti della difesa nazionale. Feurrier, complice di Tripone, è fuggito. Vengono sequestrate 1350 copie del libro di Turpin.

I senatori e i deputati ricevettero una circolare nella quale il Turpin accusa il Tripone di alto tradimento. Dichiarò che il generale Mathieu, e il colonnello Deloye sono responsabili della divulgazione dei documenti e chiede che siano processati i direttori della società Armstrong, il capitano Noble, e il colonnello Dyer e altri.

Turpin fornisce dettagli sui documenti e piani consegnati all'Armstrong. Insomma lo scandalo è enorme.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 26 — Presidente Biancheri

Palazzo delle finanze

La seduta si aprì alle 2 e 20; Adamoli legge alcune proposte di legge di iniziativa parlamentare, fra cui quella dell'on. Costantini ed altri per la sospensione della legge relativa alla riduzione della Prefettura. Il ministro Colombo risponde all'interrogazione di Trompeo sulle condizioni attuali del palazzo del Ministero delle finanze, assicura che le lesioni non manifestano alcun pe-

ricolo né imminente né lontano; ma che in ogni modo ha ordinato alcuni lavori di rinforzo. Informo ancora che una Commissione tecnica, appositamente incaricata, esaminerà diligentemente le lesioni e riferirà al Ministero prenderà i provvedimenti che gli saranno proposti.

Gli onorevoli osservano che non sono cinque anni che si pagarono grosse somme, essendosi liquidate le spese di costruzione dell'edificio.

Bilancio dell'Istruzione Pubblica

Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'Istruzione pubblica.

Giovagnoli osserva che occorre semplificare o dare agli studi uno svolgimento più omogeneo alla civiltà moderna, incominciando dall'istruzione primaria che ragioni politiche morali o didattiche consigliano ormai di avocare allo Stato. Ritiene altresì necessario modificare gli ordinamenti relativi alla istruzione tecnica e classica, nei quali ritiene deficiente l'insegnamento della lingua e della letteratura nazionale, a cui tanto concorso danno il greco e il latino.

Lamenta l'eccessivo numero di Università, che ricade intieramente a danno della bontà dell'insegnamento.

Beltrami parla sui difetti dell'ordinamento del servizio archeologico e delle accademie, e domanda che il Governo provveda agli inconvenienti lamentati.

Colajanni dimostra essere urgente il riordinamento dell'istruzione secondaria e specialmente la semplificazione dei programmi di insegnamento che sono eccessivi. Lamenta l'inefficienza educativa della scuola popolare, perchè per essa si spende assai poco in confronto di altre nazioni civili, e l'ingerenza dello Stato è inefficiente: ritiene quindi necessaria l'avvocazione allo Stato dell'istruzione primaria.

Parlando dei programmi dell'insegnamento inferiore, dimostra la necessità che sieno resi più adatti e di maggiore efficacia educativa. Vorrebbe si desse maggior sviluppo al lavoro manuale.

Chiede l'autonomia dei provveditori agli studi, dei quali rileva l'importanza dell'ufficio. Sostiene altresì la necessità del miglioramento della condizione economica e della posizione sociale dei maestri.

Dopo aver accennato l'urgenza di provvedere ad un razionale ordinamento dell'istruzione secondaria, l'oratore invita il ministro a vedere se nelle Università vi sia sempre fra i professori e i discepoli quella corrente di stima, indispensabile se vuoi che l'istruzione superiore dia buoni risultati.

A questo proposito accenna a quei professori che fanno troppo raramente le lezioni cui sarebbero obbligati, e dice che in una Università vi è un padre e due figli tutti professori che quasi mai si fanno vedere agli studenti.

Colajanni continua il suo discorso sostenendo per ultimo che la libertà deve intera alleggerire nelle Università e che da essa non deve essere bandita la politica, quella politica sana che è necessaria alla formazione del carattere delle nuove generazioni. Ha fede che alla risoluzione del gravissimo problema porrà tutta la sua mente elevata a tutto il suo cuore il ministro Villari.

Carnazza-Amari combatte il concetto della riduzione delle Università.

Boyo nota che la questione dell'insegnamento superiore si impone e che l'indugio nel risolverla porterebbe la decadenza della università. Ora decadendo l'ateneo, decadono il parlamento e la magistratura. Il primo diventa un campo di lotta personale, la seconda sostituisce la neutralità alla giustizia. La decadenza dell'ateneo porta seco i tumulti periodici, sfigo di irrealtà, anziché fecondità, attività giovanile.

A ciò aggiunge la questione sociale; ma l'Università stessa deve chinarsi davanti alla vera aristocrazia dei tempi moderni, quella della scienza. E perciò la riforma non deve cominciare dalla scuola elementare ma dall'ateneo.

Il relatore, di cui loda il dotto lavoro, ha già accennato alla soluzione: « restringere l'estensione per ottenere maggiore intensità ». Colajanni ha fatto cenno all'insegnamento politico; esso però non deve esser diretto, ma deve risultare dalla stessa libertà di pensiero generale, da uno studio appassionato e scientifico dei fatti sociali.

In attesa di una radicale riforma, che si attende dalla mente elevata di Villari, intanto chiede una modesta riforma, e cioè pochi esami o seri, tanto che i giovani stessi comincino a dare serietà e importanza ai loro titoli accademici. « L'università insegna e lo stato esamina ». Questa formula del relatore, egli accetta, finché esistono le presenti relazioni fra l'università e lo stato.

Deplorea dappoi il modo con cui si fabbricano i professori ed eccita il ministro a dimostrare con sagge riforme che la filosofia è pratica e opportunamente innovatrice.

I fatti di Chicago

Si rinunda a domani il seguito della discussione sul bilancio dell'Istruzione.

ITALIA

ROMA. — La inquietudine per il fabbricato del ministero delle finanze. — Ecco la più recente notizia circa il palazzo del ministero delle finanze, che in alcune parti, fra cui nel padiglione dove è l'ufficio del debito pubblico, presenta lesioni, le quali destano apprensioni gravi.

Il consiglio superiore dei lavori pubblici inclina a credere che le lesioni provengono da ulteriori avallamenti, che possono essersi verificati nel sottosuolo. L'ufficio tecnico della finanza attribuisce le lesioni ad un errore di calcolo delle pressioni che sono sottoposte le murature, e alla qualità di alcuni materiali.

ESTERO

Serbia. — Le vittime dell'espulsione di Natalia. — Il Giornale Ufficiale pubblica il decreto di collocamento a riposo del prefetto di Belgrado Teodorovic e dell'ispettore di polizia Polovic. Il maggiore di gendarmeria Markovic fu collocato in disponibilità. Tutte queste disposizioni sono state prese in seguito ai tumulti per l'espulsione della regina Natalia.

Purchia. — Disordini alla frontiera. — ha da Sofia:

Vi furono dei disordini, senza importanza, in alcuni villaggi del dipartimento di Bazardzhik, lungo la frontiera turca, causati dal rifiuto degli abitanti di Pomak di pagare l'imposta sui monti. Gli esattori delle tasse ed i gendarmi che li accompagnavano, furono attaccati dagli abitanti, ed un battaglione, spedito dal governo fu ricevuto a colpi di fucile. Le truppe spararono. Un abitante di Pomak rimase ucciso ed un gendarme ferito. L'ordine si è ristabilito e si è aperta un'inchiesta.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Lusevera, 25 maggio.

Campana nuova e campani

Dalla rinomata fonderia De Poli di Udine sono testè uscite tre famose campane — una, re, do — del peso di 40 quintali, destinata per la Chiesa di S. Maria Maddalena sopra Tarcento in Parrocchia di Montebelluna. Da persone competenti nell'arte musicale il concerto fu giudicato esattissimo.

Tutti poi non fanno che lodare la bontà e la maestà del loro suono. E meritamente: che all'udire l'armonia, massima quando vengono suonate da mani pratiche, si resta compresi d'una santa allegrezza e d'un sentimento sacro di religione. I sig. De Poli meritano dunque il plauso più sincero e l'augurio, che non abbia lor mai da mancare occasione per riaffermare la fama universale, che si sono acquistata di questi ed egregi artisti.

E dei borgheggiani di S. Maria Maddalena che dirò? Non giungono al continuo le famiglie; e in pochi anni hanno costruito un bellissimo campanile, alto circa 40 metri, tutto di pietra lavorata.

Non calcolate le prestazioni gratuite, quali sarebbero: il trasporto di materiali e altri lavori da manovale, esso viene a costare la bella somma di oltre 18 mila lire. Se queste si aggiungano le spese della campana, noi arriviamo alla cifra rotonda della trentina mila lire. Che dirò dunque di quei buoni alpini? Loro che tutti debbono annunziare la loro volontà concorde, perseverante, il loro spirito di sacrificio.

Easi ci danno un nobile esempio, degno di essere dovunque imitato; che dove regnino le concordie degli animi, il disinteresse e l'ispirazione religiosa, le più ardue imprese si mandano ad effetto, e le più gravi difficoltà spariscono.

Vorrei per tributare i meriti elogi al M. R. Cappellano D. Gio. Paolini, se non temessi di offendere la sua modestia.

Gli auguro che possa quanto prima dar opera ai progettati restauri della Chiesa con un esito tanto brillante, quale si fa quello del campanile e della campana.

Zechia.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 26 MAGGIO 1891 —
Udine-Riva Castello-Attessa sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 sul	Ore 12 sul	Ore 3 pom.	Ore 6 pom.	Maxima	Minima	Minima all'aperto	Minimo al vento
Termometro	17.0	20	19.7	14.5	21.5	14	13.7	15
Baromet.	746.5	746.5	746.4	747	—	—	—	747
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 26-27 10.

Note: — Tempo vario con tendenza a pioggia.

Bollettino astronomico

27 MAGGIO 1891

	Sole	Luna
Uscita ore di Roma	4 14	ora ore 11.41 p.
Ponente al meridiano	11 53 47	tramonta 7.2 a.
Tramonta	7 32 2	ora giorni 19.2
Fontamenti importanti		Fase

Solo declinazione a mezzodì vero di Udine — 21.17.37.0

L'Enciclica della questione operaia

Dalla tipografia del Patronato è uscita l'importantissima Enciclica « Della questione operaia ». Per facilitarne la diffusione il bel opuscolo si venderà a lire 5 ogni cento copie.

Municipio di Udine

AVVISI

Approvata dalla Giunta Provinciale la lista elettorale Amministrativa di questo Comune, si avverte che la medesima rimarrà esposta a libera ispezione fino al giorno 16 giugno p. e ciò in osservanza a quanto dispone l'art. 51 della Legge Comunale e Provinciale testo unico 10. febbraio 1889 N. 5921.

In esecuzione alla legge 8 giugno 1874 N. 1937, dovendosi procedere alla rinnovazione della lista dei giurati, si avverte che nulla stessa dovranno iscriversi tutti coloro per i quali concorrono le condizioni seguenti:

I. Essere cittadino italiano ed avere il godimento dei diritti civili e politici;
II. Avere non meno di 25 anni compiuti, né più di 65 anni compiuti;
III. Appartenere ad una delle seguenti categorie:

1. I senatori e i deputati e tutti coloro che hanno fatto parte nelle precedenti Legislature;
2. I membri o soci delle accademie e dei corpi di scienze, lettere ed arti ed i dottori dei collegi universitari;
3. Gli avvocati ed i procuratori presso le corti ed i tribunali ed i notai;
4. I laureati e licenziati in una Università, o coloro che sono muniti di un diploma o di carta rilasciata da un liceo, da un ginnasio, da un istituto tecnico, da una scuola normale o magistrale

e in generale da altri istituti speciali riconosciuti ed autorizzati dal governo;

5. I professori insegnanti, o onorari ed onorari delle facoltà componenti le Università degli studi, e degli altri istituti pubblici dell'istruzione superiore;

6. I professori insegnanti, o emeriti ed onorari degli istituti pubblici d'istruzione secondaria, classica e tecnica, e delle scuole normali e magistrali;

7. I professori insegnanti, emeriti ed onorari delle accademie di belle arti, delle scuole di applicazione degli ingegneri, delle scuole, delle accademie e istituti militari o nautici;

8. Gli insegnanti privati, autorizzati, delle materie comprese nei numeri 5, 6 e 7;

9. I presidi, direttori e rettori degli istituti, di cui ai numeri 5, 6 e 7;

10. Coloro che sono o sono stati consiglieri provinciali;

11. I funzionari ed impiegati civili e militari che hanno uno stipendio non inferiore ad annue lire duemila, od una pensione annua non inferiore a lire mille;

12. Coloro che abbiano pubblicato opere scientifiche o letterarie od altre opere d'ingegno;

13. Gli ingegneri, architetti, geometri ed agrimensores, ragionieri, liquidatori, farmacisti e veterinari legalmente autorizzati;

14. Tutti i sindacati nonché coloro che sono o sono stati consiglieri di un Comune avente una popolazione superiore a 2000 abitanti;

15. Coloro che sono stati conciliatori;

16. I membri delle camere d'agricoltura, commercio ed arti, gli ingegneri e costruttori navali, i capitani e piloti con patenti di lungo corso, i capitani di gran cabotaggio, i padroni di navi, gli agenti di cambio e i sensali legalmente eserciti;

17. I direttori o presidenti dei comizi agrari;

18. I direttori o presidenti delle Banche riconosciute dal governo od aventi sede nei capoluoghi di comune di oltre 6000 abitanti;

19. I membri di Commissioni governative di sindacato o di vigilanza sopra gli istituti di credito od altri oggetti della pubblica amministrazione;

20. Gli impiegati delle provincie e dei comuni, i direttori od impiegati presso le opere pie, gli istituti di credito, di commercio e d'industria, le casse di risparmio, le società di ferrovie e di navigazione e presso qualsiasi stabilimento privato riconosciuto dal Governo, i quali abbiano uno stipendio non inferiore a L. 3000 od una pensione non inferiore a L. 1500;

21. Coloro che pagano all'erario dello Stato un annuo censo diretto computato a norma della Legge elettorale politica, non inferiore a L. 300 se risiedono in un comune di centomila abitanti almeno, a L. 200 se risiedono in un comune di cinquantamila abitanti almeno, a L. 100 se risiedono in altri comuni.

I cittadini compresi in alcuna delle accennate categorie dovranno presentarsi per la iscrizione presso l'ufficio di anagrafe non più tardi del 31 luglio p. v.

L'obbligo della iscrizione riguarda anche coloro che per disposizione dell'art. 4 della Legge sopraindicata possono essere dispensati dall'ufficio di anagrafe.

Le dichiarazioni anzidette dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti alla presenza dell'ufficiale che vi sarà deputato.

Ad opportuna norma si avverte che coloro i quali si rifiutassero di adempiere codesta prescrizione saranno puniti con ammenda di L. 50.

Essendo in corso la stagione in cui si fa il maggior consumo dei Funghi, in relazione agli art. 126, 127, 128 del Regolamento speciale di vigilanza igienica, trovasi opportuno di ricordare:

1. che non possono essere venduti né acquistati Funghi di qualsiasi specie in questo città, se non nella via Erasmo Valvasone, e nel sito a ciò stabilito, dalle 7 alle 10 antimeridiane;

2. che non potrà effettuarsi la vendita dei Funghi, e prima non siano stati accuratamente esaminati e licenziati dall'Ispettor Municipale, il quale procederà alla visita sul luogo del mercato;

3. che i Funghi esposti in vendita non si potranno tener ammassati in corbe, canestri od altro; ma dovranno essere distesi ed esposti in modo che si possano vedere tutti, sì dagli incaricati municipali, che dagli acquirenti;

4. che i Funghi riconosciuti velenosi od anche sospetti, potranno o prossimi a putrefarsi, verranno distrutti e gettati in luogo donde non possono essere più raccolti.

I contravventori alle sopraindicate prescrizioni verranno puniti a termini di legge.

A fine di rendere popolari alcune delle principali nozioni che si riferiscono ai Funghi — alimento spesso infuso — si reputa opportuno e sporre alcune avvertenze necessarie a conoscersi.

a) I Funghi mangerecci della nostra provincia più comuni ed innocui per lo loro qualità naturali sono:

Lo Spugnello, volg. Spozzaccio, nome bot. Morchella esculenta.

Il Porcino buono, volg. Funghe, capolat Davace, nome bot. Boletus edulis.

L'uovoio buono, volg. Caratani di bosco, nome bot. Agaricus caesareus.

Il Pratajolo, volg. Durie carlatani di prad, nome bot. Agaricus campestris.

b) I Funghi migliori per altro possono diventare nocivi se non sono freschi, e peggio, se cominciano a marcire.

c) I Funghi velenosi si conoscono, in generale, per cambiamento di colore del tessuto interno, quando siano tagliati o spezzati ed esposti all'ossigeno dell'aria, per la tendenza alla putrefazione, nel colore nerico, variegato e punteggiato, nel tessuto esterno: sono per lo più glutinosi, di tessuto doppio, ed hanno il gambo vuoto, l'odore ingrato, in luogo di esser aromatico, piacevole.

d) Prima di cuocere i Funghi mangerecci, dovranno accuratamente lavarsi con acqua salata. Sono affetti intossicati per assicurarsi della loro innocuità la pretesa esperienza nell'aglio, nella cipolla, negli oggetti d'argento, o di ferro, come pure il dritto a mangiare preventivamente ad alcuni d'acqua.

e) Non è prudente scolare cotti i Funghi per usare nel giorno successivo, potendo per a.

inelle loro decomponibilità, riuscì anche per ciò dannoso alla salute.

Chi abbia mangiato funghi velenosi od alterati e ne provi i primi fenomeni e sofforanza (quali coliche e dolori viscerali con sudore freddo, nausea, vomitazione o vomito di pezzi di funghi cresciuti il doppio di volume, sete, o calore generale, stupidità abbattimento, coma o talora dilatazione della pupilla, avvezioni ventrali accompagnate da spasmi, vivissimi, convulsioni o sofforanza molesta, rimanendo intagli i sensi ecc.) dovrà tosto procurarsi il vomito mediante titillamento delle fauci, o invocare il concorso del nate. In attesa del medico si sostengono la forza con vino generoso, rumo od altro liquore spiritoso, attonendosi dell'uso di purganti, aceto, larghe bevande amare, acido ecc.

Le piaghe, ulcere, sanguinamenti, venditori di commestibili, droghieri ed altri individui avanti stabilimento, i quali facciano ed intendessero di fare commercio di funghi ascessi o di quelli conservati in olio o sale o nell'aceto, dovranno darne avviso al Municipio.

Dal Municipio di Udine,
Il 25 Maggio 1891.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Scuola d'istrumenti ad arco

Domenica 31 maggio alle 10 di mattina nella sala di scherma in via della Posta avrà luogo il saggio della Scuola musicale d'istrumenti ad arco col seguente programma:

Programma

1. J. Pict. — Borneuse — per archi e Piano.
2. J. Savi. — Duecento in forma di studio per Violino e Contrabbasso eseguito dal sig. V. Barbi.
3. J. Pict. — Scènes Infantines « Arlequin » per Violino e Piano, eseguito dal sig. Rambaldo Marcelli.
4. J. Pict. — Hommage au Conservatoire d'Anvers « Intermèzzo » per Violini e Viole, esecutori sig. E. Panceri, U. Bontempo, G. Bontempo, A. Biondi, V. Barbi, F. Morla.
5. N. Celogu. — Minuetto per Istrumenti ad arco.
6. J. Pict. — Petit Concertino alla La IIIa V.a posizione per Violino e Piano, eseguito dal sig. Erasmo Bandiani.
7. a) E. Dunkler. — Au bord de la Mer « Reverie » per violoncello e piano.
- b) E. Dunkler. — La Filleuse « Rêve de Concert » per Violoncello e Piano, eseguiti dal sig. G. Batt. Santi.
8. a) G. Bolzani. — Dolce sogno « Romanza senza parole » per soli archi.
- b) G. Gialdini. — Minuetto per soli Archi.

Accompagnerà al Piano la signora Elisabetta Monticco - Verza, che gentilmente si presta.

Tiro a segno nazionale

Società Mandamentale di Cividale del Friuli

PROGRAMMA:

Domenica 7 giugno avrà luogo una gara ordinaria in occasione della Festa Nazionale dello Statuto, dalle ore 8 alle 11 ant. e dalle 1 alle 4 pomerid.

Tassa generale d'iscrizione L. 1. — Prezzo delle cartucce (serie di 8 colpi) Cent. 60.

Categoria I.a

Saranno ammessi tutti i soci della Società di Cividale, che proveranno di avere regolarmente ultimato almeno un periodo di tiro negli anni 1887-1888-1889-1890-1891. — Tali soci dovranno presentare al Direttore del Tiro il proprio libretto in prova dell'eseguito periodo.

- Serie unica di 8 colpi.
- Lo Premio — Due vasi imitazione Etrusca, con vasca per fiori, dono dell'illmo sig. Prefetto, e Medaglia d'Argento di 1.º grado;
- II.º Premio — Medaglia speciale in Oro ed Argento, dono della Presidenza della Società;
- III.º Premio — Medaglia d'Argento di 1.º grado, dono dei Cittadini Cividalesi;
- IV.º Premio — Medaglia d'Argento di 2.º grado, dono dei Cittadini Cividalesi;
- V.º Premio — Medaglia d'Argento di 3.º grado, dono dei Cittadini Cividalesi;

Categoria II.a

Ammessi tutti i soci della Società di Cividale, esclusi i premiati nella precedente Categoria I.a

- Serie unica di 8 colpi.
- Lo Premio — Medaglia speciale in Oro ed Argento, offerta dei Cittadini Cividalesi;
- II.º Premio — Rivoltella, dono di un socio;
- III.º Premio — Medaglia d'Argento di 1.º grado, offerta dai Cittadini Cividalesi;
- IV.º Premio — Medaglia d'Argento di 2.º grado, offerta dai Cittadini Cividalesi;
- V.º Premio — Medaglia d'Argento di 3.º grado, offerta dai Cittadini Cividalesi;

Categoria III.a

Ammessi tutti i soci della Società di Cividale, i militanti della Compagnia Alpina, i R.R. Carabinieri e la Guardia di Finanza di sede in questo Mandamento. Serie unica di 8 colpi.

- Lo Premio — Medaglia speciale in Oro ed Argento di 1.º grado, dono della Società;
- II.º Premio — Spilla d'Oro dello stemma del Tiro a Segno, dono della Società;
- III.º Premio — Calzavola artistica o Coppa in metallo, dono di due soci;
- IV.º Premio — Medaglia d'Argento di 1.º grado, dono della Società;
- V.º Premio — Medaglia d'Argento di 2.º grado, dono della Società;
- VI.º Premio — Medaglia d'Argento di 3.º grado, La Presidenza della Società si riserva la facoltà di modificare il programma, e di protrarre la Gara ad altro giorno, ove questa non si potesse effettuare od ultimare per causa di cattivo tempo o di altro impedimento.

Comitato friul. degli Ospizii Marini

A tutto 10 giugno p. v., presso la locale Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono domande per bagni marini a poveri fanciulli d'amb. i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e appartenenza al Comune, nonché da certificato medico constatante l'affezione scrofola e subita vaccinazione.

La Presidenza.

Programma musicale

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 28 maggio alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Nozze d'argento »
2. Sinfonia « Mignon »
3. Valzer « La voce del cuore »
4. Cantone « Fra Diavolo »
5. Atto III. « Ernani »
6. Galoppo

Sparano
Thomas
Drescher
Auber
Verdi
Behr

Consiglio di leva

Sedute dei giorni 25 e 26 maggio 1891.
Distretto di S. Vito al Tagliamento.

Abili arruolati in I. categoria	N. 103
Abili arruolati in II. categoria	» 4
Abili arruolati in III. categoria	» 72
In osservazione all'Ospedale	» 4
Riformati	» 29
Rimandati alla ventura leva	» 39
Cancellati	» 8
Dilazionati	» 7
Reintenti	» 74

Totale degli-inscritti N. 340

Prestito della Città di Barletta 1870

— 91. Estrazione del 20 maggio 1891.
Serie 2059-4785 rimborsabili in L. 100

Dal N. 1 al 50.

Obligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
1227	29	L. 30.000	2365	89	L. 100
5182	44	» 2.600	2536	15	» »
2789	10	» 500	2803	10	» »
4069	25	» »	3006	48	» »
909	26	» 400	3059	28	» »
4117	7	» »	3313	41	» »
625	44	» 500	3458	15	» »
3416	8	» »	4017	16	» »
73	45	» 100	4398	24	» »
355	10	» »	4426	19	» »
784	45	» »	4597	20	» »
1180	13	» »	5134	16	» »
1459	19	» »	5295	98	» »
1633	19	» »	5455	20	» »
2069	7	» »	5495	44	» »

Altre 130 cartelle vinsero L. 50 ciascuna. Pagamenti al 20 novembre 1891.

Furto

Nella notte del 21 corr. ladri ignoti in Fiume d'Azzano di Pordenone penetrati nella stanza aperta dell'abitazione di Massimiliano Osvaldo gli rubarono salumi e lardo per L. 50 circa.

Minacciose

In Montegiano per vecchi rancorsi Pravisani Angelo venne minacciato di morte a mano armata di pugnale da Triggati G. B. il pericolo di vie di fatto potè essere scongiurato per l'intervento di persone accorse. Ai Pravisani in sequestrato il pugnale.

Morsi

In S. Giorgio di Nogaro Murador Francesco in rissa per futili motivi veniva morsiato al dito indice della mano sinistra da Malisan Antonio individuo pregiudicato. La ferita è guaribile in giorni 8.

Incendio

In Montebelluna Colina manifestavasi il fuoco nel fienile di Rossi A. e malgrado il pronto soccorso prestato da terrazzani rimase interamente distrutto con un danno di L. 1300 circa assicurati. Pare l'origine dell'incendio debba attribuirsi a disattenzione ad un figlio del danneggiato che erasi poco prima recato nel fienile con lume acceso per prendervi del fieno.

I serpenti domestici

I serpi si sono moltiplicati nel Brasile così che viene allevata una specie particolare di serpenti perché diano ad essi la caccia. Il serpente domestico è una specie di piccolo boa che non supera i quattro metri di lunghezza e giunge appena alla grossezza di un braccio. Si vende al prezzo di cinque o sei franchi sui mercati di Rio-Janeiro, di Pernambuco, di Bahia ecc. Assolutamente inoffensivo e lento nei movimenti, questo serpente passa tutto il giorno addormentato a piedi delle scale di casa sollevando appena la testa quando arriva un visitatore o quando si fa udire un rumore insorto nel vestibolo. Alle scendere della notte esso si mette a cacciare strisciando e pontefrando da per tutto, anche tra i pavimenti, scatta a giuoco di una molla, e afferra i serpi per la nuca rompendo loro le vertebre cervicali; e, poiché i serpenti mangiano di rado anche quando sono in libertà, si può dire che esso uccida per il piacere di uccidere. Si avveza poi così bene alla casa del suo padrone che, se vien portato lontano, scappa e riesce a guadagnare di nuovo il suo domicilio.

A chi sorride la vita

Ai sani, poiché nessuno è lieto e contento sulla terra senza la salute. La salute è la base, il fondamento di tutti i beni materiali. Senza di essa non vi ha felicità. Con la salute si possono accumulare ricchezze e onori, perché solo chi è sano può lavorare. Mille uomini però insidiano la salute — le acque, l'aria, i cibi, i piaceri. Con essi entrano nel nostro organismo dei parassiti, che guastano il sangue, guastano la salute. A depurare il sangue ad eliminare dall'organismo questi effetti quali v'ha mezzo più certo, ed infallibile dello Sciroppo di Parigina Composto del Dott. Chimico G. Mazzolini di Roma? Esso da 33 anni tiene alta la sua bandiera, accanto a lui cadono a mille i vecchi e nuovi depravati del sangue; ma esso continua trionfalmente la sua via di vittoria in vittoria. Omologazione di Governi, premi di Esposizioni Internazionali attestano in modo solenne, innegabile la sua efficacia. Si badi di non confonderlo con altro di nome consimile. Si vende a lire 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comassoli — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Biondi — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Divio Sacro

Giovedì 28 maggio — Festa di precetto — Solennità del Corpus Domini — s. Agostino di Canterbury — Ottavario e processione solenne.

Venerdì 29 maggio — s. Massimo v.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Il Santo Padre ricevette ieri il Principe ereditario di Svezia.

Venne diramata ai Cardinali la scheda che indica il concistoro segreto per il giugno.

Il Papa ed il conflitto italo-americano

Alcuni fogli parigini hanno annunciato che il S. P. scrisse al Card. Gibbons per chiedergli notizie sul conflitto italo-americano e se poteva adoperarsi per indurre i due Stati ad una soluzione soddisfacente.

Il varo è questo. Il S. Padre fu molto afflitto dai fatti di Nuova Orleans e scrisse al Card. Gibbons per raccomandare al Clero cattolico d'America la protezione degli emigranti italiani.

Il S. P. però non ha pensato mai di proporre la sua mediazione tra i due Stati per risolvere il conflitto.

Il clero a Corfu

I giornali hanno riprodotto un dispaccio da Corfu con cui si annunciava che, d'ordine del Santo Padre, il clero dell'isola doveva astenersi dalla lotta antisemita e consigliare invece la calma.

Questo dispaccio contiene alcune notizie erranee.

Non è il Clero cattolico, ma quello greco che ebbe parte nella lotta contro gli ebrei, e quasi avversione è spiegata con molte ragioni.

Il clero cattolico fu bensì invitato ad adoperarsi per ristabilire la pace ma per ufficio di carità e non come disapprovazione d'una condotta che non aveva tenuta.

La Banca italo-inglese

Nei giorni scorsi si è firmato a Londra l'atto di fondazione della Banca italo-inglese col capitale sociale di 50 milioni.

Vengono per ora emesse 25 mila azioni da 10 lire sterline, delle quali all'atto della sottoscrizione se ne versa una.

Per gli inabili al lavoro

Nell'ultimo consiglio dei ministri fu discusso il progetto di modificazione degli inabili al lavoro. Fu deciso di preparare un progetto di modificazione degli articoli 80, 81 e 82 della legge di P. S.

I fatti di Chicago

Di Rudini in seguito alle notizie portate l'altro ieri alla Camera da Cavallotti circa i fatti di Chicago, credette suo debito di assumere informazioni, e da esse risulta che quelle notizie desunte dai giornali americani, non erano esatte. A Chicago non vi furono connazionali né percosi, né feriti, e il contegno del mayor (sindaco) di quella città fu corretto. Aggiungo che i tumulti di Chicago furono motivati da una infrazione ad una legge, che mal si comprenderebbe in Italia, ma che pure è legge ed è che là, nei lavori dello Stato, non possono essere impiegati operai stranieri.

Sciopero dei conduttori d'omnibus

I consiglieri municipali d'assessorato ai collegi una convocazione per una riunione plenaria del Consiglio municipale, onde esaminare la questione della Società degli omnibus.

La compagnia degli Omnibus fece sortire ieri un certo numero di vetture, ma appena uscito la maggior parte furono fermate dagli scioperanti, rientrarono nei depositi i cui pressi sono sorvegliati da alcuni guardiani della pace. Alcune carrozze riuscirono a partire, ma non progredirono senza stento. Due furono assalite in via del Faubourg du Temple dagli scioperanti. Mentre questi staccavano i cavalli gli abitanti lanciavano dalle finestre acqua e immondizie sui cochieri. Intervenedo gli agenti si produsse una zuffa. Un agente fu colpito e gettato a terra. Finalmente le vetture rientrarono nei depositi. In alcuni altri punti i cavalli furono pure staccati. Si fecero alcuni arresti.

Il consiglio dei ministri esaminò l'eventualità del ritiro della concessione alla Compagnia degli omnibus nel caso che lo sciopero si prolungasse. Si fecero ottanta arresti.

In seguito all'incidente del deposito sul Boulevard Bourdon le vetture sortono scortate da squadre di agenti che le proteggono contro un gruppo di 500 persone ma i scioperanti riescono a tagliare la guida. Una vettura sulla quale gli agenti erano montati, è investita. Si impegna una lotta. Gli agenti non sono in forza, il cochiere ed il conduttore sono maltrattati. La vettura venne ricondotta in deposito. Si fecero parecchi arresti.

I viticoltori

L'assemblea dei viticoltori approvò un ordine del giorno onde si faccia rilevare con ogni mezzo l'importanza della produzione dell'aceto di vino, ed il lato igienico ed industriale.

Fecero pure voti che la produzione dell'aceto non si limiti agli usi domestici, ma si esporti anche all'estero.

Madrid 26 — E' scoppiato uno sciopero a Lacerogna. Furono disordini. La gendarmeria caricò la folla. Sono alcuni feriti.

Parigi 26 — Oggi alla Camera continuò la discussione delle tariffe doganali. Si approvarono sui vini, vacche, porci, vitelli montoni o pollami i dazi proposti dalla Commissione, respingendosi quelli proposti dal Governo sulla voce delle quali eravi disaccordo fra la Commissione ed il Governo.

Parigi 26 — Il ministro delle Finanze del Portogallo conferì con parecchie persone dell'alta Banca, dichiarando la ferma volontà del Governo portoghese di imporre fiducia, rispettando tutti gli impegni contrattati.

Notizie di Borsa

27 Maggio 1891
Rendita it. god. 1.º gen. 1891 da L. 93.90 a L. 93.95
id. id. 1.º Lugl. 1891 » 91.73 » 91.78
id. austriaca in carta da F. 92.30 a F. 92.40
id. » in arg. » 92.10 » 92.20
Fiorini effettivi da L. 217.25 a L. 217.50
Banconote austriache » 217.25 » 217.50

Antonio Vittori gerente responsabile.

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESORE

PIETRO BARBARO

Mercoledì 27 — UDINE

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedesche e Nazionali per commissioni su misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione da 15 a 60.

Uster mezza stagione da 16 a 70.

Vestiti completi da 18 a 50. Calzoni novità da 5 a 20.

Deposito Camicie bianche e colorate. Vestiti per bambini. Calzetti senza cucitura e cravatte.

MEROBRIA
PAOLO GASPARDIS
Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

CHI SOFFRE di malattie nervose, sperimenti la ammirabile efficacia delle polveri antiepilettiche dello Stabilimento chimico farmaceutico del cav. Odoardo Cassarini in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell'Interno e premiata in diverse Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia di certificati medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica, e nevralgie in genere, palpitazione di cuore, insonnia, ecc. — Le polveri Cassarini trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

A V V I S O

Fornaci calce a fuoco permanente in Medea presso Cormons.

Grinover e Comp.
Cormons

GRANDE Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

Depurate il sangue e gli umori
(Vedi avviso in IV pagina)

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Voletate la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bislari — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggi risultanti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bayesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri num. 5 — UDINE

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai a non tutta facilità. Cent. 80 la bottiglia.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

PIROCONOFORI

infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 piroconofori — cent. 60.

Cerone americano

è l'unica tintura-cosmetico, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

RINOMATE PASTIGLIE



CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico in sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le *Pastiglie Dover-Tantini* specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro la *Tosse* e *ibelli*. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di *raucedine* e *travanti* affetti da *bronchite*. Le *Pastiglie Tantini* non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Randiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Fetto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere *DOVER-TANTINI*. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia *Tantini* alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista *Gerolami*.

SPECIALITÀ INCHIOSTRO

Il *Kini-Baki* è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessione per tutta Italia l'Impresa di Pubblicità *Luigi Fabris e C.* Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo L. 1 alla bottiglia.

DEPURATE IL SANGUE E GLI UMORI

Coll'Acqua Minerale salso-jodica di **SALES** presso Voghera, premiata ai congressi medici ed alle Esposizioni di Milano, Torino, Genova, Nizza, Pavia. La più jodica delle congeneri conosciute.

Non confondere le antiche e rinomatissime Acque di Sales con certe altre di nome non molto dissimile, ma che da quelle grandemente differenziano e che sono estratte da pozzi petroliferi e quindi generalmente inquinate a petrolio. Bisogna dunque assolutamente non confondere ed esigere il solo, unico e preciso nome di Sales posto sotto la salvaguardia della legge.

La bottiglie si vendono in tutte le Farmacie d'Italia a L. UNA ciascuna.

L'Acqua per bagno a L. 10 l'ettolitro in Milano; a L. 8 l'ettolitro stazione Voghera, barile a parte.

Deposito presso tutti i farmacisti e negozianti d'acqua minerali d'Italia.

A richiesta dei signori medici o degli ammalati la Ditta

A. MANZONI e C.

spedisce gratuitamente l'opuscolo;

L'importanza delle Acque di **SALES**

contenute l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Dottori: Edoardo Porro — Turati Achille Antonio — De Cristoforis — Malacchia — Filippo Rossi — Gaetano Strambio — Cesare Todeschini — Andrea Verga.

Esigete il solo ed unico nome di **SALES** che appartiene esclusivamente a questa acqua e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

**Sales
Sales
Sales
Sales
Sales
Sales**

Esigete il solo ed unico nome di **SALES** che appartiene esclusivamente a questa acqua e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

Guarisce la scrofola, la rachitide e risana i temperamenti linfatici, e per questo essa viene amministrata da 40 anni in tutti i Collegi, Luoghi Pii, Orfanotrofi, ecc.

Da anni essa è usata nell'Ospedale di Milano, e nei primari d'Italia.

Spiega i suoi benefici effetti in tutte le affezioni glandolari che affliggono il corpo in diverse parti come forme morbide di varie indole; nelle malattie delle ossa e del perrostio compinghe o carie, nei tumori di diverso genere, nel gozzo, nell'asma e in chi soffre di artrite; nelle erpeti o malattie varie della pelle con croste o piaghe; nelle durezza uterine e negli ingrossamenti glandolari del mesenterio o delle ovaie, nelle oftalmie dei ragazzi linfatici o scrofolori, con ulcerazioni od opacamenti della cornea; nelle malattie delle orecchie e del naso con scoli marcosi usandola per iniezione e per amministrazione interna; nei geloni che si prevengono con manilvi o pedilvi eseguiti prima dell'apparire del male; nelle cure delle giovani ragazze di temperamento linfatico cui promuove lo sviluppo; nelle pinguedini ed obesità con ostruzione di fegato e di milza.

ANTICA FONTE

PEJO

ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alla Esposizione di Milano, Francoforte s/M. 1881 e Trieste 1882, Nizza, e Torino, 1884.

L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace o la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di acido, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita da di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, di celiachia, di ipocordie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla direzione della Fonte in Broscia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressi *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.

Il Direttore G. BORGHETTI

Premiata Fonte Acidula-Ferruginosa

DI

CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

Direzione in Broscia

Piazza del Duomo, Palazzo Revilacqua, E. CROIGNA.

In Udine presso la Farmacia D. DE CANDIDO.

Carte enoscopiche

preparate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. FABRIS e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

X° ANNO D'ESERCIZIO

Olio per Macchine

ERNESTO REINACH

MILANO

50 - Corso P. Venezia - 50

SPECIALITÀ

per Macchine e cilindri vapore per Motori a gas per rebbiatrici per Locomobili per vengenti Grassi lubrificanti

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinte istantanee le migliori per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Si vende in UDINE presso l'Impresa di Pubblicità *Luigi Fabris e C.* Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.



Una chioma bella e lucente è la barba e i capelli aggiungono all'aspetto della bellezza, di forza e di senso. L'acqua di chinina di A. Vigore e C. è di tale odore e di tale sapore, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne accelera lo sviluppo, mantenendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2. - 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

Le suddette analisi si rendono da Angeli, Migone e C. Via Torino 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longeguzzi, S. Salvatore. 1825; da tutti i parrucchieri, profumieri farmacisti ed Erbori presso il Sigg. MASON BRIGLIO consigliere PETROZZI PRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent 75

Quest'Acqua minerale si usa in ogni stagione e si spedisce ai richiedenti dall'unica Ditta concessionaria

A. MANZONI e C.

CHIMICI-FARMACISTI

Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91. — Genova, piazza Fontana Morosa.

Deposito nelle primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: Comelli — Comessati — Fabris — Faru. Filippuzzi — Minisini.